

Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti radiogeni impiegati per i controlli di sicurezza degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie
CIG: B973EA113B

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE E CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

AEROPORTI di PUGLIA SpA

IT, Bari, 70128, Viale Enzo Ferrari 1 – T 080 58 00 200
C.S. Euro 25.822.845 i.v. – CF/P.IVA/RI 03094610726
C.C.I.A.A. BARI 243199

ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it – www.aeroportidipuglia.it





INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
1.1 OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	3
1.2 GLOSSARIO.....	3
2. ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO.....	4
3. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI	6
4. MANUTENZIONE	7
4.1 MANUTENZIONE PROGRAMMATA	7
4.2 MANUTENZIONE A GUASTO, MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	7
4.3 PRONTO INTERVENTO	7
4.4 HARDWARE E RETE DATI.....	8
4.5 SOFTWARE	8
4.6 RAPPORTI INTERVENTO	8
4.7 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA.....	8
4.8 RAPPORTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	8
5. APPROVVIGIONAMENTO, GESTIONE E MANTENIMENTO MATERIALI A SCORTA E DI CONSUMO	9
6. ASSISTENZA TECNICA	9
7. SUPERVISIONE DEL SISTEMA E INTERFACCIAMENTO CON LA STAZIONE APPALTANTE.....	9
8. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE	10
9. ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE.....	10
10. REPERIBILITÀ.....	10
11. DURATA DEL SERVIZIO	10
12. IMPORTO DELL'APPALTO.....	11
13. ORGANIZZAZIONE TECNICA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	11
14. MANUTENZIONE IMPIANTI	12
15. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	15
16. PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE - REFERENTI	16
17. VISITE IN CORSO D'ESECUZIONE.....	17
18. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
19. SMALTIMENTO.....	17
20. GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	18
21. POLIZZA ASSICURATIVA	18
22. PENALI.....	18
22.1 PENALI PER INADEMPIENZE.....	19
23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	20
24. RECESSO	21
25. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO.....	21
26. SUBAPPALTO	21
27. IMPEGNO AL RISPETTO DELLA CLAUSOLA SOCIALE.....	21
28. CODICE ETICO – ANTICORRUZIONE – PANTOUFLAGE	22
29. CYBERSECURITY.....	22
30. SPESE DI REGISTRAZIONE.....	23
31. FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	23



1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di assistenza tecnica delle macchine radiogene, presenti presso gli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie, al fine di garantire la regolarità di funzionamento e l'efficienza dell'intero sistema di sicurezza.

1.1 OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'appalto dovrà essere gestito in modo da:

- ridurre la frequenza dei guasti e il tempo, totale o parziale, di indisponibilità degli impianti di sicurezza e delle apparecchiature ad essi connesse;
- contenere i costi di gestione globali del servizio, garantendo un elevato livello qualitativo prestazionale del sistema impiantistico di sicurezza;
- garantire le condizioni di sicurezza e di funzionamento degli impianti di sicurezza e delle apparecchiature connesse previste dalla normativa tecnica e dalle leggi vigenti, ovvero il costante funzionamento dei medesimi nel rispetto degli standard prestazionali previsti dalla normativa tempo per tempo vigente, nonché l'aggiornamento periodico della libreria, la gestione dei test di funzionamento e della reportistica sull'utilizzo dei TIP;
- garantire un risparmio energetico attraverso un uso efficiente degli impianti di sicurezza;
- assicurare la continuità del servizio operativo di controllo.

L'appaltatore dovrà garantire, con la propria offerta, l'espletamento di tutte le attività richieste nel presente capitolato **Full Risk**.

1.2 GLOSSARIO

Manutenzione ordinaria: *Tipologia di interventi manutentivi durante il ciclo di vita, atti a mantenere l'integrità originaria del bene, mantenere o ripristinare l'efficienza dei beni, contenere il normale degrado d'uso, garantire la vita utile del bene, far fronte a eventi accidentali. I suddetti interventi non modificano le caratteristiche originarie del bene stesso e non ne modificano la struttura essenziale e la sua destinazione d'uso. (UNI 11063:2003)*

Manutenzione predittiva: *Manutenzione su condizioni eseguita in seguito a una previsione derivata dall'analisi e dalla successiva valutazione dei parametri significativi afferenti il degrado dell'entità. (UNI 13306:2003)*

Manutenzione programmata: *manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale o a un numero stabilito di grandezze. (UNI 13306)*

Manutenzione a Guasto, Manutenzione Correttiva: *manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare l'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta. (UNI 13306)*

Manutenzione Straordinaria: *Tipologia di interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto al valore di rimpiazzo del bene e ai costi annuali di manutenzione ordinaria dello stesso. Gli interventi, inoltre, possono prolungare la vita utile e/o, in via subordinata, migliorarne l'efficienza, l'affidabilità, la produttività, la manutenibilità e l'ispezionabilità; non ne modificano le caratteristiche originarie e la struttura essenziale; non comportano variazioni di destinazione d'uso del bene. (UNI 11063:2003)*

Pronto Intervento: *intervento estemporaneo non programmabile, eseguito su ordine del Responsabile del Procedimento o su richiesta degli utenti autorizzati.*

Può avere carattere di:



Emergenza, ovvero un intervento che deve essere iniziato **entro 1 ora** dal ricevimento dell'ordine, dando conferma telefonica al Responsabile del procedimento, o suo delegato, dal luogo dell'intervento non appena arrivati, relazionandolo anche sull'intervento da fare e sul presumibile tempo di ripristino del normale funzionamento;

Normale ovvero un intervento che deve essere iniziato **entro 2 ore** dal ricevimento dell'ordine, dando conferma telefonica al Responsabile del procedimento, o suo delegato, dal luogo dell'intervento non appena arrivati, relazionandolo anche sull'intervento da fare e sul presumibile tempo di ripristino del normale funzionamento;

2. ATTIVITÀ PREVISTE DALL'APPALTO

Le attività manutentive dovranno necessariamente comprendere le seguenti tipologie prestazionali, da considerarsi minime, in quanto spetterà all'Appaltatore organizzare adeguatamente il servizio per il conseguimento dei livelli qualitativi adeguati.

Manutenzione Ordinaria

- a) Interventi ispettivi: interventi programmati d'ispezione finalizzati a controllare, verificare l'insorgere di anomalie difficilmente predeterminabili ovvero constatare il corretto esercizio degli impianti di sicurezza nel rispetto delle normative vigenti in materia intendendo per queste il costante funzionamento nel rispetto degli standard prestazionali previsti dalla normativa tempo per tempo vigente nonché l'effettuazione dei test con esito positivo se previsti dalla normativa ovvero l'aggiornamento delle librerie di immagini o altre attività previste dalla normativa;
- b) Manutenzione preventiva: manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione di funzionamento degli elementi dell'impianto di sicurezza;
- c) Manutenzione predittiva: manutenzione preventiva effettuata a seguito dell'individuazione e della misurazione di parametri, relativi al funzionamento degli impianti, finalizzata alla individuazione della "vita residua" dei componenti;
- d) Manutenzione secondo condizione: manutenzione preventiva che individua la necessità dell'azione manutentiva su un componente qualora questo raggiunga un predefinito valore di soglia;
- e) Manutenzione per opportunità: manutenzione preventiva anticipata per opportunità in occasione di altro intervento;
- f) Reperibilità h. 24: supporto tecnico per gestione anomalie in interventi on site;
- g) Manutenzione correttiva (a guasto): manutenzione effettuata a seguito del verificarsi di un guasto imprevedibile e volta a ripristinare lo stato funzionale ed alla sostituzione di un determinato componente impiantistico intendendo per questa il ripristino del funzionamento nel rispetto degli standard prestazionali previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- h) Gestione Software/Hardware connessi agli impianti di sicurezza affidati, ivi compresa la gestione delle password di accesso, l'assistenza all'amministratore di sistema della libreria "TIP" come prevista dal cap. 12 del regolamento CE 1998/2015 e successive modificazioni e integrazioni e l'aggiornamento delle predette librerie con le periodicità previste dalla citata normativa nonché la fornitura periodica dei "report Tip", con le tempistiche, modalità e formati indicati dalla stazione appaltante e/o previste per legge.
- i)

Manutenzione Straordinaria

- a) Manutenzione di adeguamento: interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative ovvero a nuovi lay out dei locali destinati ad ospitare gli apparati;
- b) Manutenzione migliorativa: interventi di revisione, finalizzati a migliorare il valore o la prestazione di un sistema o di una parte di esso; l'attività manutentiva non è subordinata a malfunzionamenti ma deriva da esigenze di miglioramento espresse sia dall'utilizzatore che dal manutentore;



- c) Interventi di ristrutturazione: interventi significativi di modifica per adeguamento funzionale e tecnologico a standard prestazionali differenti richiesti dalla normativa a **seguito dei quali si determina una significativa variazione del valore del bene interessato**;
- d) Interventi On Site: per interventi "risolutivi" eseguiti on site su chiamata effettuata da parte di personale preposto della AdP, nella tempistica prevista al paragrafo **Pronto Intervento pag. 9**;
- e) Interventi riparativi: interventi significativi e riparativi a seguito di eventi eccezionali atmosferici o comunque imprevedibili;
- f) Manutenzione sostitutiva: interventi di sostituzione parziale o totale di impianti di sicurezza per fine ciclo di vita, per obsolescenza o per ottimizzazione dei consumi energetici;
- g) Aggiornamento ed Implementazione Software/Hardware connessi agli impianti di sicurezza affidati.

Assistenza Tecnica

Oltre alle attività di manutenzione, l'appalto prevede anche le seguenti attività:

- a) Supervisione dei sistemi e interfacciamento con l'Ente Appaltante;
- b) Reperibilità, 365 giorni/anno in h 24 con intervento, dalla richiesta della Stazione Appaltante, entro un numero di minuti diversificato a seconda della tipologia;
- c) Coordinamento delle attività manutentive;
- d) Inserimento dati e rapporti intervento;
- j) Assistenza hardware e software ivi compresa la gestione delle password di accesso, l'assistenza all'amministratore di sistema della libreria "TIP" come prevista dal cap. 12 del regolamento CE 1998/2015 e successive modificazioni e integrazioni e l'aggiornamento delle predette librerie con le periodicità previste dalla citata normativa nonché la fornitura periodica dei "report Tip".
- e) Reset degli apparati.
- f) Sessioni formative per l'utilizzo degli apparati o per l'esecuzione di interventi di base a GPG per il ripristino e/o riavvio degli apparati in caso di lievi malfunzionamenti

Tutte le suddette attività dovranno essere coordinate con il Responsabile della manutenzione della Aeroporti di Puglia e dovranno essere svolte in tempi e con modalità compatibili con l'operatività aeroportuale tale da non arrecare limitazioni alla fluidità delle operazioni di controllo dei passeggeri e dei loro bagagli a mano e da stiva ovvero alle merci ed al transito di operatori aeroportuali ed equipaggi o veicoli.

Materiali Di Ricambio

- a) Fornitura Componenti: per sostituzioni risultanti dalle manutenzioni suddette, le cui qualità sono da valutarsi rispetto agli standard previsti dalle norme europee e dietro rilascio di attestato di conformità e relativi rapporti di prova, che attestano il superamento delle verifiche previste dai documenti normativi armonizzati, da parte delle Case Costruttrici/Fornitrici ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. In tale categoria sono ricompresi materiali/oggetti/articoli utilizzati per l'effettuazione di test da parte del personale operativo, quali, esemplificativamente, valigette test.

In relazione agli obiettivi indicati, considerata la tipologia degli interventi da effettuarsi, è prevista l'erogazione delle seguenti prestazioni (indicate a titolo non esaustivo):

- interventi risolutivi di problematiche tecniche da parte di personale specializzato (dipendente della ditta costruttrice o da questa autorizzato o certificato per l'intervento), al fine di garantire il buono stato ed il normale funzionamento degli apparati e, in particolare, di ogni componente automatica e/o manuale e delle specifiche regolazioni automatiche che impattano con i previsti parametri di security, in modo da scongiurare il decadimento della garanzia di buon funzionamento e, comunque, responsabilità di qualsiasi tipo per danni causati dai macchinari a terzi;
- attività di conformità e adeguamento alle prescrizioni tecniche della casa costruttrice degli apparati, così come riportato nel "Manuale d'uso" e/o "Manuale dell'operatore", quali unici vademecum tecnico-operativi di riferimento, che L'appaltatore avrà cura di reperire, per ciascuna apparecchiatura;



- interventi con personale specializzato, secondo specifiche tecniche e tempistiche contenute nel presente Capitolato, per ripristinare il buono stato degli impianti ed eliminare eventuali condizioni di irregolare funzionamento;
- tempestiva segnalazione al RUP di eventuali condizioni di degrado degli impianti e di malfunzionamento degli stessi (tali segnalazioni devono contemplare gli interventi necessari per il completo ripristino della funzionalità dell'impianto con motivazione tecnica);
- produrre apposita "dichiarazione di conformità" al "campione" di riferimento, in termini di legittimità universalmente riconosciuta/riconoscibile, relativa agli esiti degli eventuali esami in laboratorio di taratura degli apparati, nonché certificati di superamento dei test periodici, se previsti dalla normativa;
- tempestiva segnalazione delle scadenze previste per le visite di controllo e per le attività comunque soggette a valutazione;
- garantire l'assistenza ai funzionari degli Enti ispettivi e/o di controllo preposti durante le succitate visite ispettive.

3. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di manutenzione ordinaria e di assistenza tecnica sui seguenti apparati.

Aeroporto di Bari	
Quantità	Modello GILARDONI S.p.A.
5	Fep Me 640
4	Fep Me 640 '07
2	ARGO 640
1	Fep Me Cargo DV
Aeroporto Brindisi	
Quantità	Modello GILARDONI S.p.A.
4	FEP ME 640 '06
1	FEP Me 640 07
2	FEP ME 640 R
1	ARGO 640
Aeroporto di Foggia	
Quantità	Modello GILARDONI S.p.A.
3	ARGO 640
1	FEP ME 975 HC
Aeroporto di Grottaglie	
Quantità	Modello GILARDONI S.p.A.
3	FEP ME 640 R

L'appaltatore a momento dell'avvio del servizio e all'inizio di ogni anno di attività, nonché alla scadenza del contratto, dovrà stilare una relazione sullo stato delle apparecchiature e/o degli impianti oggetto della manutenzione.

Terminato l'appalto, L'appaltatore dovrà riconsegnare alla Aeroporti di Puglia gli impianti in perfetto stato di manutenzione e di conservazione, tenuto conto dello stato iniziale, delle operazioni di manutenzione effettuate e del normale deterioramento.



4. MANUTENZIONE

4.1 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Tutte le attività previste dal piano di manutenzione verranno svolte dall'appaltatore con lo scopo di mantenere o ripristinare l'efficienza delle macchine, contenendo il normale degrado d'uso, garantendo la vita utile del bene. La pianificazione delle attività manutentive sarà effettuata di concerto con la Stazione Appaltante, attraverso il Responsabile Unico del Progetto.

La Stazione Appaltante, attraverso il proprio personale incaricato, provvederà al controllo del servizio e constaterà le eventuali inadempienze contrattuali comunicando le relative penali.

Tali attività ricomprendono la verifica del costante funzionamento nel rispetto degli standard prestazionali, previsti dalla normativa per tempo vigente, nonché l'effettuazione dei test periodici con esito positivo previsti dalla normativa ovvero l'aggiornamento delle librerie di immagini la fornitura periodica dei report tip o altre attività previste dalla normativa.

4.2 MANUTENZIONE A GUASTO, MANUTENZIONE CORRETTIVA

Al fine di garantire la continuità del servizio, L'appaltatore dovrà provvedere all'eliminazione dei guasti di natura meccanica, elettrica ed elettronica (*hardware* e *software*) che abbiano procurato il fermo macchina e, qualora il ripristino lo richieda, il caricamento e la verifica funzionale del *software*.

L'intervento si considererà concluso solo con la certificazione dell'esito positivo del test previsto dalla normativa per la tipologia di apparato considerata.

La Stazione Appaltante, con i propri tecnici, in qualsiasi momento potrà effettuare accertamenti/verifiche sul grado di efficienza tecnica delle apparecchiature e sul loro corretto funzionamento.

4.3 PRONTO INTERVENTO

Il personale tecnico dell'appaltatore effettuerà gli interventi di pronto intervento su ordine del RUP o suoi delegati, ripristinando l'impianto nel rispetto dei livelli di servizio e di quelli previsti dalla normativa di riferimento per tipologia di apparato.

Nel caso in cui l'avaria dell'impianto non sia risolvibile in loco, provvederà a mettere fuori servizio l'impianto, comunicando alla Stazione Appaltante le azioni da intraprendere.

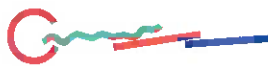
Nel caso in cui il tipo di riparazione lo richieda, invierà l'apparecchiatura alla Casa Costruttrice o ad una ditta specializzata autorizzata. Il trasporto delle apparecchiature da e per la Casa Costruttrice o alla ditta specializzata verrà effettuato a cura e spese dell'appaltatore, che ne sarà responsabile a tutti gli effetti fino al momento della restituzione del macchinario.

La restituzione dopo l'eventuale riparazione o sostituzione dovrà essere accompagnate da apposita scheda di registrazione, che riporterà il dettaglio dell'intervento o della sostituzione effettuati, nonché da certificato attestante il funzionamento secondo gli standard previsti dalla normativa per tipologia di apparato.

L'intervento può avere carattere di:

Emergenza, ovvero un intervento che deve essere avviato **entro 1 ora** dal ricevimento dell'ordine, dando conferma telefonica al RUP o suo delegato al momento dell'arrivo sul luogo dell'intervento, con indicazione in merito all'intervento da effettuarsi e sul presumibile tempo di ripristino del normale funzionamento;

Normale, ovvero un intervento che deve essere avviato **entro 2 ore** dal ricevimento dell'ordine, dando conferma telefonica al RUP o suo delegato al momento dell'arrivo sul luogo dell'intervento, con indicazione in merito all'intervento da effettuarsi e sul presumibile tempo di ripristino del normale funzionamento;



4.4 HARDWARE E RETE DATI

L'appaltatore dovrà provvedere alla risoluzione di qualsiasi problematica relativa all'*hardware* o alla *rete dati*. In tal caso le riparazioni sul posto o in laboratorio dovranno essere eseguite osservando la seguente modalità operativa: riparazione a livello di componente dell'*hardware* guasto, inteso come assieme e/o sottoassieme, rimosso dalla sua postazione di lavoro previa sostituzione con altro funzionante con medesime caratteristiche e funzioni.

4.5 SOFTWARE

L'appaltatore dovrà provvedere alla risoluzione di qualsiasi problematica *software*, mettendo in atto tutte le operazioni necessarie al ripristino del sistema. Per tutti gli interventi di manutenzione *software*, l'appaltatore dovrà produrre la relativa documentazione completa in ogni sua parte.

4.6 RAPPORTI INTERVENTO

L'appaltatore dovrà registrare le informazioni relative a tutti gli interventi effettuati (descrizione dell'intervento, durata, risorse impiegate, materiali utilizzati, attestati di superamento dei test periodici, composizione e data di aggiornamento librerie, etc.) e trasmetterle in formato elettronico con periodicità stabilita dalla Stazione Appaltante, ovvero a richiesta in caso di ispezioni.

4.7 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA

Le attività andranno pianificate in accordo con la Stazione Appaltante e dovranno essere svolte secondo modalità e tempi tali da non pregiudicare la funzionalità e i livelli di servizio attesi. A tal fine la manutenzione programmata sarà effettuata normalmente in fasce orarie idonee a non pregiudicare i servizi di controllo su bagagli e merci.

Per esigenze particolari, l'appaltatore potrà comunque concordare con la Stazione Appaltante il fermo per manutenzione programmata degli apparati.

Le attività manutentive riportate nel manuale d'uso e manutenzione del costruttore sono da considerarsi come **prescrizioni minime delle operazioni da effettuare**, che l'appaltatore dovrà garantire.

La cadenza della manutenzione programmata è ivi indicata, e comporterà la verifica delle prestazioni rispetto allo standard di servizio richiesto con analisi dei parametri più significativi rilevati attraverso misure, controlli, ispezioni, regolazioni, ecc. da effettuarsi secondo le procedure previste. Ciò al fine di evitare il degrado della fruibilità degli impianti e l'insorgere di avarie inattese. Le attività di manutenzione programmata, conformi alla buona norma tecnica, dovranno tenere conto delle particolari condizioni ambientali e operative di funzionamento. L'appaltatore ha il compito di fornire il migliore servizio assicurando la perfetta efficienza, la continuità e la regolarità operativa dei vari apparati.

Tali attività comprenderanno l'assistenza tecnica specifica con le verifiche e i controlli da effettuarsi in base alla check-list dell'impianto, il tutto nel rispetto e osservanza delle norme di legge in materia di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

4.8 RAPPORTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

L'appaltatore dovrà registrare le informazioni relative a tutti gli interventi di manutenzione programmata effettuati (descrizione intervento, durata, risorse impiegate, materiali utilizzati, etc.).

L'appaltatore dovrà fornire un programma dettagliato di tutte le manutenzioni programmate per tutte le macchine radiogene installate.

L'appaltatore effettuerà, ai fini statistici, la raccolta periodica dei dati relativi alle avarie riscontrate, nonché il monitoraggio dei consumi delle parti di ricambio impiegate nelle riparazioni.



5. APPROVVIGIONAMENTO, GESTIONE E MANTENIMENTO MATERIALI A SCORTA E DI CONSUMO

L'appaltatore sin dal momento dell'avvio del servizio dovrà garantire di una scorta di materiale di ricambio ideale a garantire i livelli di servizio richiesti dalla presente specifica, nonché l'approvvigionamento e la custodia del medesimo materiale.

L'appaltatore in sede di offerta dovrà indicare la composizione minima della scorta iniziale.

L'appaltatore dovrà gestire tutti i materiali in entrata ed uscita dal magazzino, mediante appositi registri di carico e scarico, rendendo disponibili e visionabili in ogni momento i suddetti registri e l'elenco dei materiali presenti in magazzino su richiesta della Stazione Appaltante.

L'appaltatore dovrà reintegrare a propria cura e spese le scorte di magazzino in modo da mantenerne invariata la sua composizione ideale, provvedendo inoltre a mettere a scorta tutti quei materiali che si rendesse necessario aggiungere, se non presenti nella scorta iniziale, al fine di garantire in ogni caso i livelli di servizio richiesti anche in caso di variazione del numero delle macchine da manutene.

Nel caso in cui vi siano a disposizione apparati fuori esercizio, l'appaltatore potrà recuperare, in caso di assoluta necessità, materiali di non frequente consumo da esse, in attesa di materiale a nuovo, garantendo successivamente il rimontaggio dei ridetti materiali sulle macchine in disuso nei tempi previsti dal presente Capitolato.

6. ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica prevede interventi utili ad ottenere dai singoli componenti di tutto il sistema la migliore prestazione possibile in termini di affidabilità, regolarità, continuità, economia di esercizio e sicurezza.

In particolare, l'assistenza tecnica comporta la verifica continuativa delle prestazioni rese dagli apparati meccanici, elettrici, elettronici, *hardware* e *software* rispetto agli standard del servizio richiesti, nonché l'analisi dei parametri più significativi rilevati attraverso misure, controlli, ispezioni, regolazioni, raccolta dati etc.,

Dovrà, in particolare, essere assicurata la gestione delle password di accesso, l'assistenza alle attività dell'amministratore di sistema della libreria "TIP", come prevista dal cap. 12 del regolamento CE 1998/2015 e s.m.i., nonché l'aggiornamento delle predette librerie con le periodicità e percentuali previste dalla citata normativa, con fornitura periodica dei "report Tip", nel rispetto delle tempistiche, modalità e formati indicati dalla Stazione Appaltante e/o previste per legge.

L'appaltatore dovrà garantire sessioni formative per l'utilizzo degli apparati o per l'esecuzione di interventi di base alle GPG per il ripristino e/o riavvio degli apparati in caso di lievi malfunzionamenti.

Tutte le suddette attività dovranno essere coordinate con RUP e dovranno essere svolte in tempi e con modalità compatibili con l'operatività aeroportuale, in modo da non arrecare limitazioni alla fluidità delle operazioni di controllo dei passeggeri e dei loro bagagli a mano e da stiva, ovvero delle merci ed al transito di operatori aeroportuali ed equipaggi o veicoli attraverso i varchi.

7. SUPERVISIONE DEL SISTEMA E INTERFACCIAMENTO CON LA STAZIONE APPALTANTE

Tali attività ricomprendono la supervisione delle operazioni manutentive e di conduzione tecnico/operativa e l'interfacciamento con la Stazione Appaltante, al fine di un ottenere un coordinamento delle attività di conduzione tecnico/operativa.

L'appaltatore dovrà garantire in particolare le seguenti attività:

- la supervisione di tutti i sistemi informatici e di comunicazione;



- il monitoraggio dei sistemi (inteso come controllo delle grandezze significative al fine di prevenire fenomeni di degradazione dei processi), provvedendo al ripristino corretto dello stato degli apparati attraverso interventi immediati e/o di manutenzione programmata;
- gli interventi manutentivi e di assistenza tecnico/operativa, su richiesta telefonica della Stazione Appaltante;
- la pianificazione delle operazioni di manutenzione, in accordo con la Stazione Appaltante;
- il controllo del regolare funzionamento degli apparati da remoto, ovvero l'intervento e la sistemazione delle anomalie a distanza, ove possibile;
- la fornitura di dati e di elaborati statistici sull'operatività delle macchine (dati relativi ai transiti, ai malfunzionamenti, alle percentuali dei passaggi, agli allarmi registrati, etc.).

8. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE

Il coordinamento comprende tutte le attività atte ad assicurare i livelli di servizio richiesti e in particolare L'appaltatore dovrà provvedere all'attivazione delle operazioni manutentive su guasto e programmate, atte a garantire i livelli di servizio fissati, previa informativa da inviarsi all'attenzione del RUP.

9. ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE

L'appaltatore fornirà tutta l'assistenza sulle componenti *hardware* e *software* al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti, effettuando le seguenti operazioni:

- analisi delle informazioni provenienti dai sistemi di controllo e dalla relativa diagnostica;
- risoluzione di tutte le problematiche *hardware* e *software*, di basso e di alto livello;
- installazione e caricamento di sistemi e programmi, sia locali che in rete, verifica di presenza virus, prove di connessione, prove di lettura e scrittura, scansione e salvataggio dei registri, file di ripristino, dati e file di immagine;
- installazione dei *software*, formazione delle GPG all'utilizzo di detti programmi, eventuale reinstallazione e riconfigurazione dei sistemi in caso di anomalia, anche ricorrendo all'intervento da parte dei produttori dei *software*;
- consulenza per la selezione dei *software* necessari per la risoluzione delle esigenze della Stazione Appaltante;
- verifica dello stato funzionale degli impianti elettronici, delle reti di comunicazione e delle interfacce con gli altri sistemi informatici aeroportuali;
- Assicurare la gestione delle password di accesso, l'assistenza all'amministratore di sistema della libreria "TIP", come previsto dal cap. 12 del regolamento CE 1998/2015 e successive modificazioni e integrazioni, l'aggiornamento delle predette librerie con le periodicità e percentuali previste dalla citata normativa e la trasmissione dei report TIP alla Stazione Appaltante con le periodicità richieste.

10. REPERIBILITÀ

L'appaltatore dovrà assicurare la reperibilità del proprio personale 365 giorni l'anno, H24, l'assistenza tecnica, l'assistenza hardware e software, con le tempistiche previste per gli *interventi normali o urgenti*.

11. DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà una durata pari a 36 mesi dalla data di avvio del servizio.



La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, al verificarsi delle condizioni indicate all'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

12. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto verrà determinato sulla scorta dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario della procedura di affidamento contraddistinta dal CIG B973EA113B.

L'importo contrattuale sarà da intendersi con IVA non imponibile, ex art. 9, comma 6 del DPR 633/72.

L'importo sarà da intendersi comprensivo dei costi di tutto il materiale per i ricambi e per garantire il corretto funzionamento degli apparecchi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di trasferire gli apparati da uno scalo ad un altro a suo insindacabile giudizio con contestuale proporzionale ripartizione del canone.

Analogamente, la SA si riserva la facoltà di dismettere uno o più apparati per qualsiasi motivo con contestuale proporzionale riparametrazione del canone di manutenzione senza che l'appaltatore possa avere nulla a pretendere.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore sarà tenuto alla esecuzione delle prestazioni agli stessi patti e condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Revisione dei prezzi

La Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La clausola di revisione prezzi verrà attivata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale, e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Per l'individuazione di tale variazione, ai sensi di quanto disposto all'All. II.2 bis del D.Lgs. 36/2023, si farà riferimento ai dati pubblicati dall'ISTAT.

13. ORGANIZZAZIONE TECNICA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Per lo svolgimento delle attività manutentive ordinarie e straordinarie l'appaltatore dovrà applicare adeguate misure tecnico – organizzative, atte a garantire la corretta esecuzione del servizio.

A tale scopo, dovrà produrre **attestato rilasciato della casa costruttrice degli impianti da mantenere in merito alle abilitazioni che il personale da impiegarsi per il servizio possiede per poter operare sui ridetti apparati.**

Le unità lavorative dovranno essere in numero adeguato al tipo di impianto e composte da personale qualificato.

Le attestazioni di formazione specifiche per la manutenzione degli impianti di sicurezza di cui sopra dovranno essere presentate alla SA prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a fornire al personale impiegato per il servizio idonea divisa di lavoro, uniforme e ogni altro dispositivo protettivo necessario. Tali dispositivi dovranno essere necessariamente indossati durante l'espletamento delle attività manutentive affidate.

Ogni addetto è tenuto a rendere ben visibile il proprio pass aeroportuale di accesso allo scalo durante le ore di servizio in modo da essere riconoscibile.

L'appaltatore dovrà fornire l'elenco del personale impiegato con l'indicazione delle qualifiche, delle mansioni e delle eventuali sostituzioni e/o nuove assunzioni operate nel corso dell'appalto.



Sono a carico dell'appaltatore gli oneri relativi all'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e aggiornamento da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e security.

Sono inoltre a totale carico dell'appaltatore i costi dei corsi di Formazione del Personale per l'Accesso allo Scalo che dovranno essere sostenuti dagli addetti al servizio in base alle vigenti norme aeroportuali. I corsi di formazione per il rilascio delle Attestazioni di Security.

A puro titolo informativo, si riportano di seguito i costi unitari attualmente vigenti per i corsi di formazione e il rilascio di tesserini:

- corso di formazione "AIRSIDE SAFETY" (obbligatorio ai sensi del Reg. UE 139/2014 per l'accesso e l'operatività nelle aree rosse e verdi limitrofe all'area di movimento – acquistabile al link: <https://ecommerce.aeroportidipuglia.it/prodotto/corso-airside-safety-reg-ue-139-2014/>): costo €.30,50 comprensivo di IVA a persona;
- rilascio tesserino di ingresso aeroportuale (c.d. "TIA") definitivo (validità max 5 anni): da richiedersi esclusivamente tramite il Portale Servizi Web ENAC, previa registrazione tramite SPID dell'operatore sul sito: <https://serviziweb.enac.gov.it>. L'importo dovuto a titolo di diritto fisso è pari a €.2,00 per ogni tesserino richiesto, più la tassa di bollo di €.2,00 nel caso in cui l'importo totale dovesse superare complessivamente €.77,47;
- rilascio tesserino di ingresso aeroportuale visitatore con scorta, mediante operatore AdP (max 3 permessi di accesso alla stessa persona nell'arco di 30 giorni): min. €.30,50 (da 0 a 2 ore), max €.101,26 (8 ore), a persona. Maggiorazione notturna (dalle 20:00 alle 06:00) 30%;
- rilascio lasciapassare definitivo veicoli in area sterile (validità max 5 anni): €.12,20 comprensivo di IVA.

Tutto il personale impiegato dall'appaltatore per l'espletamento del servizio dovrà osservare le norme igienico-sanitarie vigenti e dovrà sottoporsi, con oneri a carico dell'appaltatore, alle periodiche visite e vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni. L'appaltatore dovrà fornire alla SA le relative certificazioni.

Il personale dell'appaltatore dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Nello svolgimento del servizio l'appaltatore eviterà qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento delle attività operative aeroportuali all'interno delle infrastrutture ove sono installati gli impianti di sicurezza oggetto delle attività manutentive. Pertanto, sarà tenuto a comunicare per tempo al RUP giornate e/o fasce orarie di ogni intervento.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono da intendersi a totale carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà designare un **Referente delegato per l'esecuzione del contratto d'appalto**.

Il Referente delegato avrà il compito di pianificare e gestire, in coordinamento con la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il referente delegato dovrà essere reperibile h. 24.

L'appaltatore dovrà indicare i riferimenti del sostituto che dovrà garantire la continuità dei servizi affidati, in caso di assenza (per ferie, malattia, etc.) del Referente delegato.

14. MANUTENZIONE IMPIANTI

Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi e dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, programmando gli interventi manutentivi, senza creare interferenze o disagio agli utenti degli scali aeroportuali, intralcio o interruzione alle regolari attività aeroportuali, al traffico passeggeri o, quanto meno, in modo da rendere gli interventi più brevi possibile, ricorrendo, ove necessario, al lavoro notturno e festivo, senza pretesa alcuna di maggiori compensi di sorta.

Gli interventi manutentivi devono essere eseguiti nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa tecnica vigente, anche con riferimento ai test periodici previsti per ogni tipologia di apparato.

Ogni qualvolta sia effettuato un intervento, dovrà essere prodotto apposito report tecnico ovvero modulo di assistenza tecnica, da consegnare al Direttore di Esecuzione del Contratto, da cui si evinca:



- data e motivo (segnalazione) dell'intervento;
- denominazione e matricola dell'apparato su cui è stato effettuato l'intervento;
- nome e cognome, codice identificativo e firma del tecnico che ha effettuato l'intervento;
- tipo ed esito dell'intervento (ivi compresa la segnalazione di eventuale materiale sostituito);
- il ripristino della funzionalità dell'apparato (da verificare, post-intervento manutentivo);
- sottoscrizione della corretta esecuzione dell'intervento.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche riguardo la corretta funzionalità degli impianti di che trattasi. Inoltre, per ciascun intervento di manutenzione straordinaria dovrà essere rilasciata apposita dichiarazione di conformità degli impianti alla regola d'arte, ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. e delle normative vigenti in materia.

Ogni modalità esecutiva, nessuna esclusa, dovrà rigorosamente rispondere alle disposizioni normative ed alle prescrizioni amministrative emanate dai vari organi ed enti preposti che ne abbiano titolo.

Le attività di manutenzione dovranno essere sotto la direzione tecnico-amministrativa della Stazione Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati e degli obblighi derivanti dalle disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 81/08, e successive modifiche e integrazioni per le parti applicabili.

Il servizio di manutenzione dovrà essere espletato nel rispetto di tutte le normative vigenti in campo della security aeroportuale.

Manutenzione Programmata:

La manutenzione programmata comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la verifica dello stato dei componenti e la totale correzione delle anomalie esistenti (anche di quelle non condizionanti l'operatività dell'apparato/sottoinsieme), mediante gli opportuni interventi da concordare con la Stazione Appaltante. Questi interventi comprenderanno tutte le attività, quali ad esempio la regolazione e la sostituzione di apparati/componenti;
- il controllo e la regolazione delle caratteristiche elettriche/elettroniche operative fuori tolleranza (valori di tensione, corrente, sincronismi, regolazioni delle parti elettromeccaniche e loro lubrificazione);
- la pulizia delle macchine e delle parti maggiormente sensibili alla polvere e per essa soggette ad anomalie, mediante aspirazione della polvere, spazzolatura degli interstizi delle tastiere, idoneo lavaggio degli schermi e degli involucri contenitori, lubrificazione delle parti meccaniche ed elettromeccaniche (con appositi decapanti – lubrificanti).

Oltre alle attività indicate nel Manuale del Costruttore, l'appaltatore dovrà eseguire le seguenti attività mensili:

- test della qualità dell'immagine, da effettuarsi secondo le modalità di cui al D.M. 263/02 e successive modifiche e/o integrazioni, incluso quanto previsto dai Regolamenti CE 781/05 e CE 1448/06, 1998/2015 e successive modifiche e/o integrazioni;
- interventi per riportare la qualità dell'immagine nei limiti prescritti dalle specifiche Tecniche del D.M. 85/99 e del Reg. ce 1998/2015 e s.m.i.;
- aggiornamento delle librerie TIP e trasmissione file report TIP alle scadenze previste dalla normativa di cui al punto precedente.

Manutenzione Ordinaria Mensile:

- Unità Logica – pulizia filtro ventola, pulizia ventola CPU, controllo delle connessioni e dei collegamenti USB;
- Monitor TV – verifica linearità, verifica contrasto luminosità, verifica ed eventuale sostituzione del cinescopio;
- Consolle di Comando ed Unità di Potenza – verifica funzionalità/integrità ed eventuale sostituzione dei tasti, pulizia della consolle di comando, controllo dell'integrità della connessione di terra, verifica intervento ed eventuale sostituzione dei comandi di sicurezza (pulsanti di emergenza e interlock).



Standard Test Piece Mensile:

- Risoluzione del singolo filo metallico – definizione della capacità dell'apparecchiatura di visualizzare un filo di diametro ridotto (Test 1);
- Penetrazione utile – definizione del livello di dettaglio che deve essere visualizzato sotto un determinato spessore di materiale noto (Test 2);
- Risoluzione spaziale – definizione della capacità dell'apparecchiatura di discriminare e visualizzare oggetti molto ravvicinati (Test 3);
- Penetrazione semplice – definizione dello spessore del metallo che l'apparecchiatura è in grado di penetrare (Test 4a) e della capacità di visualizzare fogli metallici molto sottili (Test 4b);
- Discriminazione dei materiali – definizione della capacità dell'apparecchiatura di discriminare materiali con differente peso atomico medio, consentendo di distinguere materiale organico da inorganico (Test 5).

Lo strumento di test standard (STP) deve essere rispondente ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia (es. filo di rame stagnato non isolato di forma sinusoidale, lastra in alluminio, lamine di acciaio, sagoma di piombo, campioni di sale e zucchero, ecc.) e i valori di riferimento dei singoli campioni devono rispettare le prescrizioni ENAC.

Manutenzione Ordinaria Trimestrale:

- Generatore Raggi X - controllo tensione e corrente al tubo, indicazione del valore di tensione e corrente al tubo, controllo della resa dosimetrica, controllo dell'orientamento dei raggi, verifica ed eventuale sostituzione delle cuffie radiogene, pulizia della ventola, verifica dei parametri di sicurezza e radioprotezione;
- Dispositivo di acquisizione immagine – controllo della centratura, controllo della risposta dei fotodiodi (grafico) ed eventuale sostituzione degli stessi;
- Unità Logica – pulizia filtro ventola, pulizia ventola CPU, controllo delle connessioni;
- Monitor TV – verifica linearità, verifica contrasto luminosità, verifica ed eventuale sostituzione del cinescopio;
- Console di Comando ed Unità di Potenza – verifica funzionalità ed integrità dei tasti, controllo dell'integrità della connessione di terra, verifica intervento dei comandi di sicurezza (pulsanti di emergenza e interlock);
- Nastro Trasportatore – lubrificazione delle parti in movimento, verifica dell'integrità del nastro, controllo degli elementi in rotazione, pulizia encoder, verifica del regolare funzionamento ed eventuale sostituzione dei motoriduttori;
- Protezioni – verifica accensione della spia raggi, controllo dell'integrità dei manti piombiferi, controllo dell'usura dei grembiuli;
- Sistema completo – verifica della bontà dell'immagine a mezzo di test STP, verifica delle funzionalità standard di miglioramento immagine (discriminazione materiali organici/inorganici, variazione del contrasto continua, variazione del livello di penetrazione continua, immagine inversa, zoom continuo e rotozoom, ecc.), verifica della temperatura di operatività e della rumorosità;
- Rilievo Bagagli Controllati – lettura dei bagagli controllati, indicazione dei bagagli controllati;
- Aggiornamento scheda macchina – registrazioni n. bagagli;
- Unità di Ispezione – controllo e pulizia interna di tutte le componenti dell'apparato, verifiche periodiche di funzionalità e taratura standard dell'apparato;
- Opzioni – controllo e pulizia delle rulliere, lubrificazione delle parti in movimento, verifica dell'integrità delle stesse, verifica e manutenzione UPS secondo le modalità prescritte dalle norme CEI in materia.

I risultati del test andranno riportati sull'apposita scheda e, in caso di non rispondenza ai requisiti richiesti, il Tecnico incaricato dall'appaltatore dovrà eseguire le opportune tarature per rendere la macchina rispondente.



Per lo svolgimento di questa prestazione l'appaltatore dovrà tener conto del condizionamento dei periodi di picco (stagionalità/orari) e delle aree in cui è pianificato l'intervento. Le attività di manutenzione programmata, inoltre, non dovranno pregiudicare i livelli del servizio di controllo su bagagli, merci o persone. L'appaltatore, al momento dell'intervento, si coordinerà con il RUP o con soggetto incaricato da quest'ultimo per il sito. Al termine dell'intervento il soggetto incaricato dall'appaltatore compilerà la relativa scheda di manutenzione programmata.

Manutenzione straordinaria

Oltre alla manutenzione ordinaria, il presente Capitolato disciplina altresì le attività di manutenzione straordinaria, che si sostanziano nel ripristino della funzionalità totale o parziale degli apparati in condizione di avaria totale o parziale. L'attività di manutenzione straordinaria dovrà essere garantita con una reperibilità H24 (festivi inclusi), con un intervento da effettuarsi, entro e **non oltre 2 ore** dalla chiamata in condizioni per guasti non bloccanti, **1 ora** per gli interventi in emergenza.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno sortire, in ogni circostanza e in qualsiasi situazione, effetti risolutivi. Pertanto, l'appaltatore, in ogni caso, dovrà essere in grado di:

- intervenire per la sostituzione di ogni parte costituente l'apparato;
- realizzazione di qualsiasi opera accessoria necessaria per il superamento della criticità emersa.

Detti interventi saranno attivati, mediante chiamata o a mezzo e-mail da parte del personale tecnico della AdP e dovranno essere eseguiti dalla ditta costruttrice o da tecnici specializzati, da quest'ultima ritenuti idonei e opportunamente certificati.

L'elenco delle attività di manutenzione ordinaria di cui sopra non è esaustivo; pertanto, l'appaltatore avrà l'obbligo di apportarne eventuali integrazioni dettate dalle disposizioni normative vigenti e dai Libretti d'Uso e Manutenzione forniti dalle Case Costruttrici/Fornitrici. Tali attività, dovranno essere riportate nel **Piano di manutenzione**.

Tutte le strumentazioni utilizzate per l'espletamento del servizio di manutenzione (esecuzione di test prestazionali ecc.) dovranno essere correttamente tarate e calibrate, secondo metodologie, caratteristiche metrologiche e livelli di precisione previste dalle normative vigenti di settore. Inoltre, l'appaltatore avrà l'obbligo di presentare alla Stazione Appaltante tutti i certificati (taratura, calibrazione, ecc.), nonché i documenti relativi dai test prestazionali (verifica della calibrazione, verifica tecnica funzionale, ecc.).

I materiali e i componenti devono essere della migliore qualità e corrispondere alle prescrizioni di legge, in materia della regola d'arte, di idoneità all'ambiente di installazione, di sicurezza, di sanità e compatibilità elettromagnetica, dotati di marcatura CE, o marchio IMQ.

L'appaltatore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità degli impianti installati alla regola d'arte, ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. e alle normative vigenti in materia.

L'eventuale sostituzione di ciascun componente dell'impianto, qualora fuori produzione, potrà essere operata anche ricorrendo all'installazione di componenti con caratteristiche tecnico-funzionali almeno equivalenti disponibili sul mercato, previa presentazione delle relative schede tecniche, attestati di conformità e rapporti di prova a supporto.

L'appaltatore che di sua iniziativa impieghi materiali o componenti con caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, non avrà diritto ad alcun compenso maggiore.

15. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga, nella più ampia e valida forma, a fornire alla Stazione Appaltante i servizi di manutenzione degli impianti di sicurezza descritti nella documentazione di gara, tenendo presente che, ove non specificatamente indicato, tutti gli oneri per il servizio sono da intendersi a carico dell'appaltatore e compresi nell'importo contrattualmente fissato per il servizio da garantirsi in favore della AdP.



L'appaltatore dovrà **presentare un Piano delle Manutenzioni**, all'interno del quale dovranno essere indicati: i controlli e le verifiche da eseguirsi per ciascun impianto e componenti collegati, la pianificazione temporale e la frequenza di ciascuna attività manutentiva.

L'appaltatore, nel caso in cui lo ritenesse opportuno, ha facoltà di eseguire controlli e verifiche di manutenzione ordinaria con frequenza maggiore rispetto alle indicazioni riportate nel precedente capitolo, senza pretendere alcun pagamento o compenso maggiore. Tali controlli e verifiche integrative dovranno essere comunque inseriti nel Piano delle Manutenzioni.

L'appaltatore **prima dell'avvio del servizio dovrà redigere apposita relazione tecnica sullo stato dell'arte degli impianti affidati, in contraddittorio con il RUP.**

L'appaltatore si impegna altresì a mantenere i macchinari e tutte le attrezzature utilizzate all'interno dell'aeroporto sempre in ottimo stato di manutenzione, conservazione e pulizia.

L'appaltatore assume altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione dei servizi previsti in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

L'appaltatore, durante l'esecuzione delle attività di manutenzione, assume l'onere di allestire le aree di intervento in relazione alla entità dell'opera da eseguirsi, alle caratteristiche dell'area interessata dalle attività, con tutti i più moderni e perfezionati impianti di cantiere (elementi di delimitazione, dispositivi di protezione, cartellonistica di cantiere, salute e sicurezza, ecc.), i quali potranno variare qualora, a giudizio del RUP o suo incaricato, intervengano fattori che ne richiedano una implementazione, con posa in opera – per esempio – di cartelli segnaletici in aree aperte al pubblico che per scongiurare pericoli alla circolazione dei passeggeri in transito.

L'appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare le attività manutentive onde evitare danni e/o manomissioni da parte di estranei al servizio, intendendo sollevata la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi controversia in merito al verificarsi di tali circostanze.

All'atto dell'avvio del servizio, l'appaltatore dovrà fornire la prova dell'avvenuta attivazione di idonea polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, per tutta la durata dell'appalto.

16. PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE - REFERENTI

L'appaltatore dovrà effettuare i servizi indicati nel presente Capitolato con personale idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato numericamente e qualitativamente in relazione a tutti gli obblighi, prescrizioni e adempimenti previsti in tutti i documenti contrattuali.

Qualora la AdP nel corso dello svolgimento del servizio riscontrasse, a suo unico ed insindacabile giudizio, che il numero del personale dedicato sia insufficiente e/o inadatto e/o incompetente, disporrà, senza nessun maggior compenso per l'appaltatore, il suo adeguamento in termini numerici, agli standard qualitativi, normativi e di sicurezza.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile unico dell'operato del personale impiegato per i servizi appaltati e dovrà applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge vigenti, nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, adempiendo agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia di lavoro e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nello specifico L'appaltatore si impegnerà a attuare comportamenti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed in particolare al D.Lgs. 81/2008, nonché in tema di tutela ambientale ex -TU D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Sarà onere dell'appaltatore consegnare alla AdP la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. È da intendersi a carico dell'appaltatore la fornitura delle



attrezzature di dotazione degli operatori necessarie all'esecuzione delle attività e la dotazione antinfortunistica personale (DPI).

All'atto della sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà comunicare alla AdP i nominativi e i recapiti del/dei responsabile/i, nonché di tutto il personale adibito al servizio.

17. VISITE IN CORSO D'ESECUZIONE

La Aeroporti di Puglia S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare, per l'intera durata del rapporto contrattuale, in qualsiasi momento lo ritenga più opportuno, controlli e verifiche di conformità sulla efficienza e regolarità del servizio, nonché la corrispondenza delle attività rese rispetto ai requisiti stabiliti nel presente Capitolato e nel contratto a stipularsi. Al termine di ogni verifica sarà redatto apposito verbale.

18. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento a corpo delle spettanze dovute, dedotte le eventuali penalità e/o gli indennizzi o rimborsi dovuti alla SA, avverrà dietro presentazione di idonee fatture, da emettersi con frequenza trimestrale e posticipatamente, da prodursi solo ad avvenuta emissione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con conferma da parte del RUP, del Verbale di Verifica di Conformità in Corso d'Esecuzione.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per gli interventi eseguiti in più, oltre quelli previsti e regolarmente autorizzati.

I corrispettivi contrattuali verranno liquidati a seguito della verifica tecnico/amministrativa sulla regolarità degli adempimenti contributivi e assicurativi risultanti dal DURC, ai sensi del DL 25/09/2002 n 210 convertito in legge n 266/2002 e s.m.i. che.

Effettuata la verifica, la liquidazione della fattura verrà eseguita entro i successivi 60 giorni.

Sulla fattura dovrà essere riportato il numero CIG B973EA113B.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del Contratto, le Parti assumeranno irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore dovrà comunicare alla AdP gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Le fatture dovranno essere emesse solo in formato elettronico utilizzando il Sistema di interscambio (SDI) adottando il formato XML già previsto per la fatturazione elettronica alle Pubbliche Amministrazioni. Il codice Univoco che identifica la Aeroporti di Puglia S.p.A. presso lo SDI è il seguente: MSUXCR1.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere i pagamenti per un valore pari a quello dei debiti accertati qualora venissero riscontrate delle violazioni alle disposizioni in tema di contratti di lavoro, retribuzioni, assicurazioni, malattie ed infortuni.

In presenza di inadempienze nei confronti dei lavoratori, quanto al pagamento delle retribuzioni, saranno applicate le disposizioni previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

19. SMALTIMENTO

Sarà compito dell'appaltatore provvedere al conferimento presso discarica autorizzata di tutto il materiale rinveniente dalle attività oggetto di affidamento, compreso il materiale di imballaggio, fornendo evidenza al Direttore d'Esecuzione del Contratto, dell'avvenuto conferimento.



20. GARANZIA FIDEIUSSORIA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattualmente assunte e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore dovrà presentare, alla stipula del contratto, una cauzione definitiva bancaria o polizza assicurativa fideiussoria rilasciata da una compagnia assicurativa di comprovata stabilità finanziaria, riconosciuta dalla Stazione Appaltante, pari al 10% per cento dell'importo contrattuale. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

21. POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore terrà indenne la AdP per danni eventualmente causati ai suoi dipendenti, a sue attrezzature e impianti, o che comunque possano derivare a qualsiasi titolo da comportamenti di terzi estranei all'organico della AdP.

L'appaltatore sarà direttamente responsabile per tutti gli eventuali danni di qualunque natura arrecati a terzi, a persone o a cose, dal proprio personale e, in ogni caso, provvederà a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati in attesa della liquidazione dell'indennizzo in proprio favore.

A tal fine, l'appaltatore dovrà produrre, alla stipula del contratto, **una polizza di assicurazione per RCT/RCO e per RC Professionale.**

La polizza dovrà coprire tutti i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività oggetto di appalto, ivi compresi il ricorso terzi da incendio e i danni per l'interruzione dell'attività, per un massimale non inferiore a:

- Euro 5.000.000,00, "Unico", per la garanzia da RCT/RCO;
- Euro 10.000.000,00, per la garanzia da RC Professionale.

Tali importi dovranno rimanere invariati per l'intera durata dell'appalto, restando inteso che tali massimali non costituiscono il limite del danno da risarcirsi da parte dell'appaltatore.

Tale copertura dovrà contenere espressamente **l'estensione al novero di terzi alla Aeroporti di Puglia S.p.A., ai suoi dipendenti e ai suoi consulenti.**

I locali ad uso officina concessi in uso all'Appaltatore presso gli scali aeroportuali di Bari e Brindisi dovranno essere assicurati per un valore pari a €100.000,00.

22. PENALI

L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare la propria impresa in maniera tale da garantire che ogni prestazione oggetto di affidamento venga effettuata entro i periodi stabiliti e con le modalità previste dal presente Capitolato.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei servizi si verificassero delle inadempienze, la Stazione Appaltante, una volta accertata l'imputabilità dell'inadempimento all'appaltatore, applicherà delle penali di seguito indicate. Resta impregiudicata la facoltà per la Stazione Appaltante, in caso di mancata o intempestiva esecuzione delle prestazioni, di intervenire con mezzi propri o con altra ditta, addebitando le spese sostenute all'appaltatore. Saranno inoltre addebitati all'appaltatore eventuali danni diretti e/o indiretti causati dalla sua negligenza o imperizia.

Le penali verranno applicate dalla Stazione Appaltante, su richiesta del RUP, alla prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi del fatto stesso, mediante detrazione del relativo importo dalle somme dovute, previa contestazione del fatto che ne costituisce il presupposto e acquisizione delle deduzioni che l'appaltatore avrà facoltà di produrre nei 7 giorni successivi alla contestazione.

La Stazione Appaltante potrà anche rivalersi sulla garanzia definitiva, il cui importo garantito dovrà essere reintegrato tempestivamente dall'appaltatore.

L'applicazione delle penali non solleva l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali legate all'inadempimento.



L'applicazione delle penali non limita il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, o di procedere d'ufficio all'esecuzione del servizio o di parte di esso con mezzi propri o con altra ditta, qualora l'appaltatore, per negligenza e/o imprudenza e/o imperizia o per mancanza di rispetto ai patti contrattuali, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne comprometta la buona riuscita.

22.1 PENALI PER INADEMPIENZE

È prevista l'applicazione delle penali di seguito riportate.

<i>Attività non svolta regolarmente</i>	<i>Penale Euro/evento</i>
1) Mancata o ritardata fornitura di dati o di risposte alle richieste del RUP (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€.200,00 per ogni giorno di ritardo
2) Mancata o ritardata fornitura di preventivi e sopralluoghi (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€.200,00 per ogni giorno di ritardo
3) Mancata o ritardata attività di integrazione e aggiornamento dell'anagrafe (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
4) Mancata o ritardata fornitura di relazioni sullo stato degli impianti	€.1.000,00
5) Mancata fornitura di dati (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€.200,00 per ogni giorno di ritardo
6) Fornitura di dati errati	€.1.000,00
7) Vestiario indecoroso del personale operativo (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta di adeguamento)	€.200,00 per ogni giorno di ritardo
8) Mancato rispetto delle norme di sicurezza	€.1.000,00
9) Insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta di adeguamento)	€.300,00 per ogni giorno di ritardo
10) Mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc.	€.200,00
11) Mancata o ritardata esecuzione del pronto intervento: - emergenza; - attività bloccante; - a seguito di richiesta per audit avviato dagli Enti preposti.	€.1.000,00, oltre a €.500,00 per ogni superamento del corrispondente tempo di intervento, sino ad un massimo di €.5.000,00



12) Qualsiasi altra inadempienza che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi e la buona conservazione ed efficienza degli impianti.	€.500,00
13) Mancato o ritardato caricamento dei dati sul sistema informatico	€.100,00
14) Mancata effettuazione delle attività periodiche (aggiornamento librerie, esecuzione test, fornitura report tip)	€.1.000,00 per ogni giorno di ritardo
15) Mancata o parziale apposizione di adeguata cartellonistica durante le attività di manutenzione	€.200,00
16) Mancato ripristino di irregolarità riscontrata successivamente ad intervento di manutenzione programmata	€.500,00
17) In caso di multe o sanzioni per inottemperanza agli obblighi di legge	€.1.000,00
18) Intervento di manutenzione o di riparazione eseguito non conformemente agli standard richiesti dal capitolato	€.250,00
19) Mancata pulizia a seguito di intervento sugli impianti e/o dei locali interessati o parte di essi	€.200,00
20) Fermo macchina per mancanza di ricambi	€.200,00 per ogni giorno di fermo

Tali penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancato adempimento: ad esempio, qualora non venissero forniti i dati richiesti sarà possibile applicare la relativa penale per ogni giorno fino al giorno della fornitura dei dati corretti.

È facoltà del RUP non considerare, ai fini dell'applicazione delle penali, errori di lieve entità, purché non sistematici.

23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvi i casi di risoluzione contrattuale di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la AdP, potrà risolvere il contratto ipso jure, ovvero senza assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) applicazione di penali che superino cumulativamente un decimo dell'importo contrattuale;
- b) qualora nella medesima annualità di servizio siano state comminate più di due contestazioni che abbiano comportato l'applicazione di penali;
- c) qualora l'appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione definitiva, in caso di escussione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- d) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 anche da parte degli eventuali subappaltatori e/o subcontraenti.



In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine di quindici giorni dalla segnalazione a mezzo p.e.c. da parte della AdP, la stessa SA avrà facoltà di risolvere il contratto, con conseguente escussione della garanzia definitiva, e/o di applicare la penale prevista, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la AdP avrà diritto di escutere la garanzia definitiva.

In ogni caso, resta fermo il diritto di AdP al risarcimento del maggior danno.

24. RECESSO

Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La Stazione Appaltante avrà il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 giorni da comunicarsi all'appaltatore a mezzo p.e.c. in caso di:

- motivi di pubblico interesse (es. disposizioni impartite dall'ENAC);
- revoca della concessione statale di gestione totale in favore di AdP.

In caso di recesso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle sole prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

25. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

L'appaltatore potrà cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità previste dall'art. 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

26. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i., la SA ha stabilito che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto, in ragione della specificità dell'appalto stesso e delle caratteristiche tecniche della dei mezzi oggetto della fornitura, nonché delle conoscenze tecniche necessarie per garantire la manutenzione dei medesimi nel rispetto dei già menzionati standard di qualità.

Qualora l'Affidatario intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto di affidamento dovrà riservare non meno del 20% delle prestazioni subappaltabili – calcolato in base all'importo complessivo del contratto a stipularsi – a piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. o) dell'All. I.1 al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Tuttavia, l'O.E. potrà indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese, per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni.

L'Affidatario e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, dovrà garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai propri lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiori a quelli garantiti dal CCNL applicato dal contraente principale.

27. IMPEGNO AL RISPETTO DELLA CLAUSOLA SOCIALE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del



Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle Pag. 25 a 55 rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

28. CODICE ETICO – ANTICORRUZIONE – PANTOUFLAGE

L'appaltatore dichiarerà di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive integrazioni, nonché delle norme del Codice Etico e di quelle previste dal Modello 231 della società AdP S.p.A., pubblicato sul sito www.aeroportidipuglia.it in relazione al presente incarico e si impegna, pertanto, a tenere un comportamento in linea con il suddetto Codice Etico e con il Modello, per le parti applicabili, e comunque tale da non esporre AdP al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo. L'inosservanza di tale impegno da parte dell'appaltatore costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà AdP a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., fermo restando il risarcimento dei danni.

L'appaltatore si impegnerà a rispettare i principi contenuti nel piano aziendale Anticorruzione visionabili sul sito www.aeroportidipuglia.it nella sezione "Società trasparente".

L'appaltatore dichiarerà che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti dell'impresa, e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante (combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R.62/2013).

Preso atto di quanto specificato dall'ANAC negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015, l'appaltatore dichiarerà, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 introdotto dalla L. 190/2012, che non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della AdP che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di AdP nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con AdP (Pantouflage).

L'appaltatore si obbligherà a comunicare tempestivamente, per iscritto, alla Stazione Appaltante ogni sua modifica societaria e/o di organismi amministrativi e/o tecnici.

29. CYBERSECURITY

Al fine di garantire alla AdP, Operatore di Servizi Essenziali (OSE), l'assolvimento degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione (anche nota come Direttiva NIS2), l'appaltatore sarà tenuto a dichiarare, ad ogni effetto di legge:

- che i sistemi e i software adoperati per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono conformi alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138 e alla Direttiva (UE) 2022/2555;
- di aver ricevuto copia dal RUP e di aver preso visione del "Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informativi 2022 di Aeroporti di Puglia S.p.A.", di cui al prot. AdP n. 9601 del 24.6.2022, di impegnarsi a rispettarlo e a fornirne copia ai propri subcontraenti e fornitori;



- che, in particolare, i software impiegati per l'adempimento agli obblighi contrattuali sono idonei a garantire la sicurezza informatica ai sensi degli artt. 23 e 24 del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138.

30. SPESE DI REGISTRAZIONE

Tutte le spese di registrazione del contratto saranno da intendersi a totale carico dell'appaltatore e dovranno essere corrisposte alla SA non appena richieste.

31. FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, non risolte in via stragiudiziale, circa l'interpretazione e l'esecuzione delle obbligazioni contrattuali l'Autorità Giudiziaria competente sarà, in via esclusiva, quella del Foro di Bari, la quale giudicherà applicando la legge italiana.

IL RUP
Sig. Valerio Gadaleta